

# SOMMARIO

**Lettera del Dirigente**

**Il Piano dell'Offerta Formativa**

**Analisi del contesto**

**La Dirigenza e gli uffici di Segreteria**

**La scuola dell'Infanzia**

- Finalità
- Criteri per l'accettazione delle iscrizioni
- Scuola dell'Infanzia di Montecavolo: "L'Albero delle Farfalle"

**La scuola Primaria**

- Scuola Primaria di La Vecchia *Igino Fornaciari*
- Scuola Primaria di Vezzano s/C *Guglielmo Marconi*
- Scuola Primaria di Puianello *Livio Tempesta*
- Scuola Primaria di Montecavolo
- Scuola Primaria di Quattro Castella *Giovanni Pascoli*
- Criteri per l'iscrizione alle classi prime

**La scuola Secondaria di Primo Grado**

- Scuola Secondaria di Primo Grado di Vezzano s/C *Angelo Manini*
- Scuola Secondaria di Primo Grado di Quattro Castella *Andrea Balletti*

**Area progettuale**

- Finalità delle nostre scuole
- Traguardi di sviluppo
- Scelte didattiche
- Progettualità d'Istituto:
  - Integrazione
  - Formazione
  - Orientamento
  - Ambiente
  - Continuità
  - Intercultura
  - Convivenza civile/Cittadinanza e Costituzione.

**Struttura organizzativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO  
*QUATTRO CASTELLA – VEZZANO SUL CROSTOLO*

**Anno 2009-2010**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLE FAMIGLIE**

Gentili Signore e Signori,

anzitutto un cordiale saluto e un ringraziamento per l'attenzione che vorrete dedicare a questo Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo.

Esso, occupandosi di persone e relazioni tra le persone, non è un documento statico, elaborato una volta per tutte ma è in divenire, aggiornato in ogni anno scolastico per confermare e rinsaldare i valori di fondo della nostra Scuola e per cercare di attualizzare e migliorare metodologie didattiche e progettazione educativa. Come Istituzione statale autonoma traiamo i principi educativi, prima ancora che istruzionali, direttamente dalla Costituzione per conseguire l'obiettivo di contribuire a formare cittadini capaci di pensiero critico, ben integrati nella comunità civile, in grado di realizzarsi e di realizzare il progresso della società tutta.

Ho detto "contribuire": certo, la Scuola per quanto importante segue e, possibilmente, affianca l'opera della famiglia e si pone in interlocuzione e collaborazione con chi si occupa della crescita armonica e positiva della persona che sta crescendo: comunità parrocchiali e religiose, Enti locali, associazioni e gruppi di volontariato, mondo del lavoro...

Ora, solo un accenno alla struttura del P.O.F.: per quanto articolato e complesso il documento (per fortuna!) non vuole e non può raccogliere la totalità dei progetti e delle iniziative condotti nelle nostre scuole. Si è quindi cercato di evidenziare sì le tipicità di ogni plesso o sede ma, ancor più, quanto c'è di unificante e condiviso dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado (medie) nell'ottica della continuità dei percorsi, ovviamente variabili a seconda dell'età e degli interessi di scolari e studenti.

Per la diffusione delle informazioni ci si avvale anche della collaborazione delle Amministrazioni comunali di Quattro Castella e Vezzano s/C (che ringrazio) per lo spazio che ci hanno messo a disposizione sui propri siti INTERNET:

<http://www.comune.quattro-castella.re.it/>

<http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/>

Un aspetto organizzativo importante è costituito dai criteri per la formazione delle classi e per l'accettazione delle iscrizioni deliberati dal Consiglio di Istituto; li potete trovare nei settori dedicati a: scuola dell'infanzia di Montecavolo, primaria di Puianello, secondaria di 1° grado di Quattro Castella e Vezzano s/C. Per le altre scuole valgono le norme generali.

Per concludere, un richiamo alla tutela e alla sicurezza dei minori: tutte le finalità educative sarebbero vane se non ci si occupasse della questione, certo difficile e con profonde ricadute sulla vita familiare ma assolutamente obbligatoria e prioritaria.

E' con gli Enti locali, proprietari degli edifici scolastici, e con l'Azienda sanitaria che si debbono cercare le migliori intese per valutare con attenzione le possibili condizioni di rischio e ridurle per quanto possibile.

In applicazione del Decreto Legislativo 626/94 (e successive Integrazioni) nel nostro Istituto sono stati nominati tanto il Responsabile del servizio prevenzione e protezione quanto il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza .

Inoltre, sia il personale docente che amministrativo e ausiliario effettua appositi corsi di formazione e fa parte delle squadre per il primo soccorso e anti incendio.

Fondamentale, però, è la preparazione dei nostri allievi e delle nostre allieve: essa è sia teorica, nel piano delle lezioni (compresa la prevenzione dalle dipendenze), sia pratica, con le prove di evacuazione delle scuole.

E al di fuori dell'istituto? Accesso e, soprattutto, deflusso rispetto all'orario scolastico rappresentano momenti di criticità.

Per questo, riporto integralmente le disposizioni in merito che hanno validità permanente:

“OGGETTO: vigilanza alunni (in particolare: all'uscita della scuola)

Gentili Signore e Signori,

la sicurezza e la costante custodia di soggetti minorenni sono un obbligo per noi adulti e un diritto per i nostri alunni, soprattutto quando non solo la giurisprudenza ma anche il buon senso ritengono non esistano le condizioni per un'auto tutela e un'autonomia della persona.

Questo diritto dei minori (ricorda l'Avvocatura dello Stato di Bologna) non è negoziabile né disponibile per nessuno, neppure per i genitori stessi: vale a dire che il bisogno di vigilanza e di tutela non può essere revocato da alcuna “autorizzazione” o “liberatoria”. Per questo solo il tutore legale (genitore o altra persona adulta specificamente autorizzata) può ritirare il minore dalla scuola sia durante le lezioni (per emergenze, ad esempio, sanitarie) o normalmente al termine dell'attività didattica.

Tutti siamo consapevoli di come gli impegni lavorativi e familiari siano spesso frenetici e non facilmente compatibili con orari prestabiliti (anche se la scuola e gli Enti locali si sono in diversi casi attivati per dare servizi aggiuntivi di assistenza e anche di tipo educativo): tuttavia non è pensabile che i minori rimangano lasciati a se stessi, e magari che ciò avvenga ripetutamente.

In conclusione, oltre all'ovvio richiamo alle responsabilità di ciascuno di noi, che altro si può fare?

- ❖ il genitore o tutore legale può delegare formalmente una persona maggiorenne, conosciuta dal personale della scuola, per il “ritiro” dell'alunno.
- ❖ Cittadini e Amministrazioni Comunali, con il contributo della Polizia Municipale, possono migliorare le condizioni di buona viabilità e riduzione dei rischi da traffico sulle strade intorno agli edifici scolastici.
- ❖ Si può verificare la possibilità di incentivazione del trasporto scolastico, effettuato dai Comuni.
- ❖ Piccoli gruppi di alunni possono raggiungere casa in bicicletta con l'accompagnamento di adulti, per questo formalmente delegati.

Si ribadisce la consapevolezza delle difficoltà a cui le famiglie possono andare incontro, ma non è certo ignorando il problema che lo si risolve: l'eventuale tragedia, è risaputo che censura pesantemente e pubblicamente comportamenti non adeguati, considerato il primario interesse delle persone di minore età.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Bertazzoni dott. Giuseppe)

P.S. Per trasparenza degli atti e correttezza di informazione, elenco i principali riferimenti normativi e giurisprudenziali:

- ❖ NOTE dell'Avvocatura dello Stato di Bologna del 4 Dicembre 2000 e 10 Gennaio 2001 (che richiamano anche gli articoli del Codice Civile)
- ❖ NOTA dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna del 21 Maggio 2002  
Sentenze della Corte di Cassazione civile, in particolare n. 5424 del 05/09/1986; n. 1623 del 19/02/1994; n. 13125 del 30/12/1997; n. 3074 del 30/03/1999”

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), introdotto dal D.P.R. 275/99, "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il P.O.F. è lo strumento scolastico principale attraverso il quale si vogliono indicare alle famiglie quali sono le opportunità offerte dalla scuola per un'armonica crescita culturale ed educativa degli alunni.



Questo documento è elaborato da una Commissione di lavoro designata dal Collegio Docenti, in base alle linee di intervento definite dal Consiglio di Istituto e in relazione alle proposte dei genitori e degli altri Organi Collegiali.

Il piano è adottato dal Consiglio di Istituto, reso pubblico e consegnato alle famiglie degli alunni all'atto dell'iscrizione.

**N.B.** E' possibile scaricare il P.O.F. dai siti internet dei Comuni di Quattro Castella (<http://www.comune.quattro-castella.re.it/>), Vezzano s/C (<http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/>) e dal sito dell'Istituto Comprensivo (<http://www.ic4cv.org>).

## ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Quattro Castella-Vezzano sul Crostolo nasce nel settembre del 2003, dalla fusione della Direzione Didattica di Vezzano sul Crostolo con le Scuole Secondarie di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, precedentemente accorpate a quella del Comune di Albinea e formanti un unico Istituto Secondario Inferiore. Questo ha portato alla formazione di due Istituti Comprensivi, quello di Albinea da una parte e quello di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo dall'altra, corrispondenti alle suddivisioni territoriali dei Comuni interessati.



Attualmente l'Istituto comprensivo di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, con i suoi oltre 1500 alunni suddivisi tra le sette scuole dei tre ordini, Infanzia, Primaria e Secondaria, dei due Comuni, è l'Istituto di maggiori dimensioni, per numero di utenti, della Provincia di Reggio Emilia.

L'Istituto risponde alle esigenze della scolarità di base dei Comuni di Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, tramite la Scuola per l'Infanzia di Montecavolo, le Scuole Primarie di Puianello, Montecavolo, Quattro Castella, La Vecchia, Vezzano sul Crostolo e le Scuole Secondarie di I° grado di Quattro Castella e di Vezzano sul Crostolo.

Le otto sedi scolastiche presentano realtà differenziate, per rispondere al meglio alle esigenze del territorio. Pertanto, fin dal suo nascere, riprendendo la tradizione delle Istituzioni afferenti, l'Istituto si è mosso nel segno del dialogo con il territorio, prestando attenzione alle esigenze emergenti, sostenuto in questo, dalla disponibilità e collaborazione con le Amministrazioni pubbliche di riferimento, dotandosi di attrezzature ed attivando iniziative che potessero permettere una presenza significativa di riferimento all'interno della comunità.

<b>Le nostre scuole</b> (Il numero delle classi e il nominativo dei referenti può subire variazioni)		
	<b>Insegnante referente</b>	<b>Numero classi</b> (sezioni Scuola Infanzia)
<b>Scuola per l'Infanzia</b>		
<b>Montecavolo</b>	Fontanesi Simona	3
<b>Scuola Primaria</b>		
<b>La Vecchia</b>	Paroli Radiana	5
<b>Vezzano sul Crostolo</b>	Benassi Monica	9
<b>Puianello</b>	Meglioli Isa	10
<b>Montecavolo</b>	Pantani Monica	11
<b>Quattro Castella</b>	Mastronardi Paola	9
<b>Scuola Secondaria di I° grado</b>		
<b>Quattro Castella</b>	Tarabelloni Franco	13
<b>Vezzano sul Crostolo</b>	Vecchi Daniela	6

Il territorio è caratterizzato da un tessuto socio-economico molto dinamico, che negli ultimi anni ha ricevuto un importante flusso migratorio di famiglie provenienti sia da paesi europei che extraeuropei.

L'Istituto Comprensivo si trova in luoghi di grande interesse storico, naturalistico e gastronomico, infatti vi si svolgono rievocazioni storiche, come l'annuale "Corteo storico" a Quattro Castella, e si organizzano escursioni lungo sentieri suggestivi attraverso i quali si possono raggiungere i luoghi di interesse storico, come il castello della Contessa Matilde a Canossa e il castello di Bianello.

Di particolare rilievo naturalistico l'anello di Monte Duro, la Pineta di Vezzano e il Parco di Roncolo (parchi pubblici provinciali), i sentieri lungo il fiume Crostolo e l'Oasi della L.I.P.U. a Monticelli di Quattro Castella.

Le attività produttive sono legate al settore terziario e secondario, ma non mancano moderne aziende agricole e di allevamento.

Polo d'attrazione per il lavoro è la città di Reggio Emilia, che grazie alla sua vicinanza, permette una pendolarità non troppo disagiata.

Il benessere è generalmente diffuso, ma con l'aumento di famiglie extracomunitarie si è prodotto un divario nelle condizioni e negli stili di vita della popolazione.

Il territorio è dotato di strutture e servizi per l'utenza scolastica.

Gli Enti Locali finanziano progetti di conoscenza-tutela del territorio, di alternanza scuola-lavoro, doposcuola. Le biblioteche comunali attivano progetti per l'educazione alla lettura.

Sono presenti agenzie formative, quali oratori, gruppi sportivi, con le quali la scuola interagisce.



## *La Dirigenza e gli Uffici di Segreteria*



*42030 Puianello di Quattro Castella  
Via E. Esperi, 2*

*C.F. 80016950356  
tel. -Fax 0522-886874 – 889140  
mail: [ddvezzano@libero.it](mailto:ddvezzano@libero.it)*

### *Dirigenza*

*Dirigente scolastico  
Insegnante vicaria  
Direttore servizi generali e Amministrativi*

Bertazzoni Giuseppe  
Fontanesi Mariangela  
Ghidoni Tiziana

## Segreteria

Gli uffici di segreteria sono ubicati a Puianello, in via Esperri, 2 (area ex maglificio SIMA).

Telefono 0522-886874 Fax 0522-889140. Mail: ddvezzano@libero.it

### Assistenti Amministrativi

UFFICIO PERSONALE – assenze e sostituzioni personale docente e ATA, certificati personale in servizio, stato giuridico e quiescenza

**Gaspari Daniela — Valpiani Vania — Caroni Caterina**

UFFICIO DIDATTICO – gestione alunni, iscrizioni, pratiche infortuni, libri di testo

**Morra Domenico — Caroni Caterina**

UFFICIO PROTOCOLLO – protocollo, archiviazione, circolari interne, posta

**Capanni Pier Paola — Martinelli Loretta**

UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE – bilancio, acquisti, stipendi, progetti, corsi di aggiornamento, t.f.r. , 770, CUD, Privacy, personale ATA, Scioperi e Assemblee, Legge 626

**Borghesi Tiziana — Marzani Sabrina**

### Orari di apertura al pubblico durante i periodi di attività didattica

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
10-13.15	10-13.15 15-17	10-13.15 15-17	10-13.15 15-17	10-13.15	10-13.00

### Orari di apertura al pubblico nei periodi di sospensione delle lezioni (Luglio, Agosto)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato *
Dalle 10.00 alle 13.00					

\* L'ufficio rimarrà chiuso nella giornata di Sabato da metà Luglio a metà Agosto

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA

## Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, di durata triennale, nel rispetto della primaria responsabilità dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria.

**Età di accesso:** alla scuola dell'infanzia, di norma, possono essere iscritti i bambini che compiono i tre anni di età tra il 1 Gennaio e il 31 Gennaio dell'anno successivo (per quanto riguarda l'accoglimento della domanda di ammissione anticipata, essa è subordinata alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa).

**Orario:** quello attuale di funzionamento didattico è di ore 40 settimanali. Su base annua: da settembre a giugno.

**Rapporto scuola-famiglia:** nel conseguimento degli obiettivi formativi, i docenti curano la personalizzazione delle attività educative (con adozione di piani personali di attività e con l'introduzione di azioni tutoriali). Curano inoltre la documentazione relativa al processo educativo, in relazione con la famiglia.

### CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI (in ordine gerarchico)

- 1 Residente o domiciliato nel Comune ove situata la scuola.
- 2 Situazione di handicap certificata dall'AUSL (compatibilmente con il numero delle sezioni).
- 3 Con genitori entrambi lavoratori (o che lavori l'unico genitore presente nello stato di famiglia).
- 4 Con altri fratelli o sorelle frequentanti la scuola nell'anno scolastico per cui viene fatta l'iscrizione.
- 5 Con iscrizione non accolta nell'anno scolastico precedente.
- 6 Residente nel territorio dell'istituto comprensivo.

*Per ogni criterio a parità di condizioni, si terrà conto, nell'ordine, delle seguenti categorie: orfano, situazione di accertato disagio.*

Scuola dell'Infanzia di Montecavolo

## “L’albero delle Farfalle”



Via Vespucci, 4 Montecavolo  
tel. 0522-886234  
[materna.montecavolo@libero.it](mailto:materna.montecavolo@libero.it)

La scuola dell’Infanzia è situata in un’area verde, con ampio parcheggio e lontana dal traffico. Un parco attrezzato accoglie i bambini nelle attività di gioco all’aperto.

### Aspetti organizzativi

Tre sezioni omogenee per età: 3 anni  
4 anni  
5 anni

*Spazi laboratorio: Atelier grafico-pittorico, salone strutturato, sala Pranzo*

*Il servizio mensa è fornito dalla ristorazione CIR nei locali della scuola.*

Entrata	Uscita	Dal lunedì al Venerdì
08.00	16.00	

Ingresso anticipato: ore 07,30  
con il supporto dell’Amministrazione  
Comunale

# LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha una durata di cinque anni. E' articolata in un primo triennio e in un secondo biennio al termine dei quali è previsto il raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici per ogni area disciplinare.

## FINALITÀ

La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base. Il compito specifico del primo ciclo di istruzione è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base, attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

## ETÀ DI ACCESSO

Sono iscritti al primo anno della scuola primaria le bambine e i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Come possibilità, rimessa all'esclusiva decisione delle famiglie, è ammessa l'iscrizione al primo anno anche per i bambini e le bambine che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre 2008 e, per anticipo, coloro che li compiono entro il 30 aprile 2009.

## ORARIO

In merito agli orari delle future classi prime è prevista l'applicazione della Legge 169/2008.

## RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate assemblee e colloqui individuali che permettono il passaggio di informazioni relative alla vita della classe e al percorso formativo di ogni singolo alunno.

## VALUTAZIONE

Viene prevista la valutazione degli alunni secondo la scansione dei periodi didattici, ai fini del passaggio all'anno successivo. La valutazione è affidata ai docenti di classe.

*Scuola Primaria di La Vecchia*

## “Iginò Fornaciari”



Via C.A. Dalla Chiesa, 1 – La Vecchia  
tel. 0522-600343  
sefornaciari@libero.it

**La scuola** è situata in un'area verde, con ampio parcheggio e lontana dal traffico. Un giardino accoglie le attività ludiche e didattiche degli alunni.

### Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Laboratorio di informatica, Salone, Palestra

**Il servizio mensa** è gestito dal personale della scuola materna, che su delega dei genitori, il martedì ritira i bambini all'uscita e li riaccompagna a scuola nel pomeriggio

**Il trasporto** il trasporto viene effettuato dall'Amministrazione Comunale, su espressa richiesta dei genitori.

MATTINA		POMERIGGIO	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
		Martedì	
08.20	13.00	14.30	16.30
Ingresso anticipato: 7.40			

*Scuola Primaria di Vezzano sul Crostolo*

## “Guglielmo Marconi”



*P.zza della Vittoria, 4 – Vezzano s/C  
tel. e fax: 0522-606157  
primaria.marconi@comunevezzano.191.it*

**La scuola** è situata in posizione centrale ma isolata dal traffico, con ampio cortile interno, in un'ala dell'edificio che ospita anche la Scuola Secondaria

### Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Atelier grafico-pittorico, Biblioteca. Aula di attività informatiche (in comune con la Scuola Secondaria I°), Salone polivalente, Palestra comunale

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

**Ingresso anticipato:** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale su espressa richiesta dei genitori.

MATTINA	
Entrata	Uscita
7.45	12.45

*Scuola Primaria di Puianello*

## “Livio Tempesta”



Via Valentini, 2 – Puianello  
tel. e fax: 0522-889419  
[setempesta@libero.it](mailto:setempesta@libero.it)

La scuola è situata in posizione centrale, a fronte dell'edificio con gli Uffici Amministrativi dell'Istituto. Dotato di area cortiliva.

### Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Biblioteca - Aula di informatica - Sala mensa

**Il servizio mensa:** garantito giornalmente, è gestito dall'Amministrazione Comunale, anche il mercoledì (giorno in cui non è previsto il rientro) fino alle 14,30

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

	MATTINA		POMERIGGIO	
	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
LUNEDI'	08.00	12.30	14.00	16.30
MARTEDI'	08.00	12.30	14.00	16.30
MERCOLEDI'	08.00	12.30	Solo servizio mensa	
GIOVEDI'	08.00	12.30	14.00	16.30
VENERDI'	08.00	12.30	14.00	16.30

**N.B.** Si precisa che l'orario scolastico relativo al lunedì pomeriggio per il secondo ciclo e al martedì pomeriggio per il primo ciclo, rientra nelle ore di arricchimento dell'offerta formativa, pertanto le attività didattiche sono organizzate dagli insegnanti in collaborazione con educatori comunali. L'orario relativo al venerdì pomeriggio per il secondo ciclo e al giovedì per il primo ciclo è facoltativo ed è completamente organizzato dall'amministrazione comunale.

*Scuola Primaria di Montecavolo*



Via F.lli Cervi, 4 – Montecavolo  
tel. 0522-886364  
[semontecavolo@libero.it](mailto:semontecavolo@libero.it)

La scuola è situata in un'area centrale, dispone di un ampio spazio cortilivo con attrezzature sportive.

#### Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** due aule polivalenti, Palestra, Pista atletica polivalente

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

MATTINA	
Entrata	Uscita
7.50	12.50

*Scuola Primaria di Quattro Castella*

## “Giovanni Pascoli”



Via Don Minzoni, 4/A – Quattro Castella  
tel. e fax: 0522-887218  
[sepascoli@libero.it](mailto:sepascoli@libero.it)

La scuola è situata in posizione centrale ma tranquilla ed isolata dal traffico. Dotato di ampia area verde.

### Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Laboratorio di lingua inglese, laboratorio di informatica, atelier di pittura, palestra

**Il servizio mensa:** è gestito dall'Amministrazione Comunale

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

CLASSI A MODULO			
MATTINA		POMERIGGIO	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
		Martedì	
8.10	12.50	14.10	16.10
CLASSI E TEMPO PIENO			
8.10 – 16.10 tutti i giorni escluso il sabato			

**CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME  
DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Consiglio di Istituto ha deliberato di estendere gli stessi criteri per l'iscrizione alle classi prime, per quanto applicabili, a tutte le scuole dell'Istituto.**

**Criteri per l'iscrizione alle Classi Prime di Puianello**

(Riferimento verbale n. 23/2004)

Per regolamentare le iscrizioni alle classi prime e a tutte le altre classi agli aventi diritto per territorialità e residenza nella frazione - (in seconda istanza nel Comune), vengono adottati i seguenti criteri:

**L'alunno è residente o domiciliato/a nella frazione ove è situata la scuola.**

**L'alunno è residente o domiciliato/a nel Comune ove è situata la scuola e ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola.**

**L'alunno è residente o domiciliato/a nel Comune ove è situata la scuola.**

**L'alunno è residente o domiciliato/a nel territorio dell'Istituto Comprensivo ed ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola.**

**L'alunno è residente o domiciliato nel territorio dell'Istituto Comprensivo**

**L'alunno è residente o domiciliato/a fuori dal territorio dell'Istituto Comprensivo ed ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola.**

Per ogni criterio avranno la precedenza gli alunni disabili e poi, a parità di condizioni, si terrà conto, nell'ordine, delle seguenti categorie: 1- orfano; 2- situazione di accertato disagio.

Il Consiglio d'Istituto, valutate le domande di iscrizione, procederà all'accettazione di quelle possibili (secondo i criteri da esso fissati), compatibilmente con l'Organico del personale Docente e A.T.A. concesso dall'Amministrazione Statale, ottimizzando in questo modo, le possibilità di successo del percorso scolastico a venire.

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ha una durata di tre anni. E' articolata in un primo biennio, di raccordo con la scuola primaria e di sviluppo di un approccio più articolato alle singole discipline, e in un monoennio di sviluppo dell'autonomia personale, orientamento e raccordo con la scuola secondaria di II° grado.

## FINALITÀ

La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'integrazione sociale.

È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

## DURATA

Ha una durata di tre anni, composti da un biennio e da un anno di orientamento.

## ORARIO

Mediamente si effettua un orario settimanale di 30 ore, di cui 29 obbligatorie.

## RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie, organizzano attività di insegnamenti coerenti con il profilo educativo e con la prosecuzione degli studi del secondo ciclo.

## VALUTAZIONE

Ai fini della validità dell'anno per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Viene confermata l'attuale valutazione periodica e annuale da parte dei docenti.

I docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno relativamente al raggiungimento di tutti gli obiettivi del biennio e al comportamento. Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere l'allievo alla classe successiva all'interno del periodo biennale.

Il terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado termina con l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

# Scuola Secondaria di Primo Grado di Vezzano Sul Crostolo

“Angelo Manini”



*P.za della Vittoria, 9 – Vezzano s/C*  
tel. e fax: 0522-606152  
secondaria.manini@comunevezzano.191.it

La scuola è situata in posizione centrale ma isolata dal traffico, con ampio cortile interno, in un'ala dell'edificio che ospita anche la Scuola Primaria

## Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Laboratorio di Informatica, Aula di disegno, Aula magna, Biblioteca, Aula di Scienze, Palestra comunale

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

MATTINA	
Entrata	Uscita
7.45	12.45

*Criteri per la formazione delle classi prime  
della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vezzano s/C*

1. I docenti delle classi quinte della Scuola Primaria saranno invitati a fornire tramite griglia appositamente preparata dalla Scuola Secondaria di I grado o a voce in incontri concordati, le informazioni relative agli alunni e utili per una futura formazione delle classi prime.
2. Si formeranno classi eterogenee per capacità ma omogenee tra loro.
3. Si cercherà, per quanto possibile, di mantenere piccoli gruppi secondo la provenienza e la residenza.
4. Sarà determinante la segnalazione da parte dei maestri di eventuali incompatibilità a stare nella stessa classe.
5. Si cercherà di bilanciare il numero dei maschi e delle femmine all'interno di ogni gruppo classe.
6. I genitori di alunni gemelli avranno il diritto di scegliere se mantenere insieme o no i loro figli.
7. I genitori di figli fratelli avranno il diritto di scegliere lo stesso corso se nel triennio entreranno nella scuola.

# Scuola Secondaria di Primo Grado di Quattro Castella “Andrea Balletti”



Via G. Pascoli, 3 – Quattro Castella  
tel. e fax: 0522-887138  
[ballettiandrea@libero.it](mailto:ballettiandrea@libero.it)

**La scuola** è situata all'interno di un vasto spazio verde, piantumato ad alberi da frutto e dotato di strutture sportive di atletica leggera e polivalenti

## Aspetti organizzativi

**Aule e laboratori:** Laboratorio di informatica, Laboratorio di scienze, Aula di tecnologia, Palestra comunale, Laboratorio musicale, Aula di Arte, Biblioteca, Aula video, Aule polivalenti, Mensa scolastica (collocata in uno spazio adiacente alla scuola-località della ex Cocerossa).

**Il trasporto** viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su espressa richiesta dei genitori.

<b>MATTINA</b>	
<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
8.15	13.15

***Criteria per la formazione delle classi prime  
della Scuola Secondaria di Quattro Castella***

1. I docenti delle classi quinte della Scuola Primaria saranno invitati a fornire tramite griglia appositamente preparata dalla Scuola Secondaria di I grado o a voce in incontri concordati, le informazioni relative agli alunni e utili per una futura formazione delle classi prime.
2. Si formeranno classi eterogenee per capacità ma omogenee tra loro.
3. Si manterranno piccoli gruppi secondo la provenienza e la residenza.
4. Sarà determinante la segnalazione da parte dei maestri di eventuali incompatibilità di assegnazione alla stessa classe.
5. Si cercherà di bilanciare il numero dei maschi e delle femmine all'interno di ogni gruppo classe.
6. I genitori di alunni gemelli avranno il diritto di scegliere se mantenere insieme o no i loro figli.
7. Si procederà al sorteggio e all'abbinamento del gruppo classe al corso.

## *Corso ad Indirizzo musicale*

Dall'anno scolastico 2000/01 il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di Quattro Castella ha deciso di venire incontro alla richiesta di formazione musicale dell'utenza attivando la costituzione di un Corso ad indirizzo musicale, arricchendo così il percorso formativo degli alunni mediante lo studio di uno strumento musicale, che entra così a far parte del curriculum scolastico.

Al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria, possono aderire al Corso ad Indirizzo musicale tutti gli alunni, previo superamento di una prova orientativo-attitudinale, da svolgersi nel mese di marzo, che non richiede alcuna conoscenza in materia musicale.

Gli alunni ammessi possono scegliere tra Chitarra classica, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte.

L'assegnazione dello strumento avviene in base a:

1. le indicazioni dell'iscritto;
2. i risultati del test attitudinale;
3. disponibilità dei posti.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per un totale di tre ore, di cui due dedicate allo studio degli elementi teorici ed alla pratica musicale collettiva ed una di lezione individuale dello strumento prescelto.

Trattandosi di disciplina curricolare, la frequenza è obbligatoria e contribuisce alla formazione del monte ore annuale.

Questo Corso non si propone di formare degli strumentisti professionisti ma, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria, svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica, fornendo però al tempo stesso le competenze necessarie a chi intendesse proseguirne lo studio.

Le attività didattiche mireranno a costituire gruppi strumentali e vocali che si esibiranno in realtà scolastiche ed extrascolastiche.

## ***LABORATORIO MUSICALE***

Dal 2000 è operativo, all'interno della scuola secondaria di Quattro Castella, uno dei Laboratori musicali.

Costituito con finanziamenti ministeriali, assegnati con apposita Direttiva, e della locale Amministrazione comunale, è stato recentemente riconosciuto, a seguito di monitoraggio condotto a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, tra le strutture più attive e innovative a livello regionale.

Come da progetto di costituzione, serve sia le esigenze di spazi musicali attrezzati dell'Istituto scolastico che del territorio, operando per l'intero arco della giornata, con apposite convenzioni.

È dotato di attrezzature per l'ascolto, l'esecuzione e la registrazione, anche di complessi numerosi, essendo di ampia metratura, completamente isolato acusticamente e dotato di cabina regia.

I ragazzi possono qui utilizzare la strumentazione disponibile che prevede, oltre all'usuale strumentario ritmico, 2 batterie, 4 tastiere elettroniche e 6 chitarre, 3 mixer e completa cavetteria, amplificatori per chitarra e basso elettrici, casse preamplificate e 4 casse spia.

La struttura è utilizzabile dai ragazzi, su richiesta, anche nell'orario pomeridiano.

# AREA PROGETTUALE

## FINALITA' DELLE NOSTRE SCUOLE

- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione e secondo le Dichiarazioni universali dei Diritti
- Operare per la comprensione e la cooperazione tra culture diverse e sviluppare il senso di solidarietà fra gli alunni
- Contribuire a rimuovere difficoltà individuali e socio-culturali che impediscono il pieno sviluppo della Persona
- Favorire il superamento di disuguaglianze di opportunità e valorizzare le diverse potenzialità nel processo di formazione educativo-didattica
- Promuovere una prima alfabetizzazione culturale tenendo conto anche dei nuovi linguaggi
- Promuovere la continuità del processo educativo anche mediante momenti di raccordo pedagogico – didattico ed organizzativo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

# TRAGUARDI DI SVILUPPO

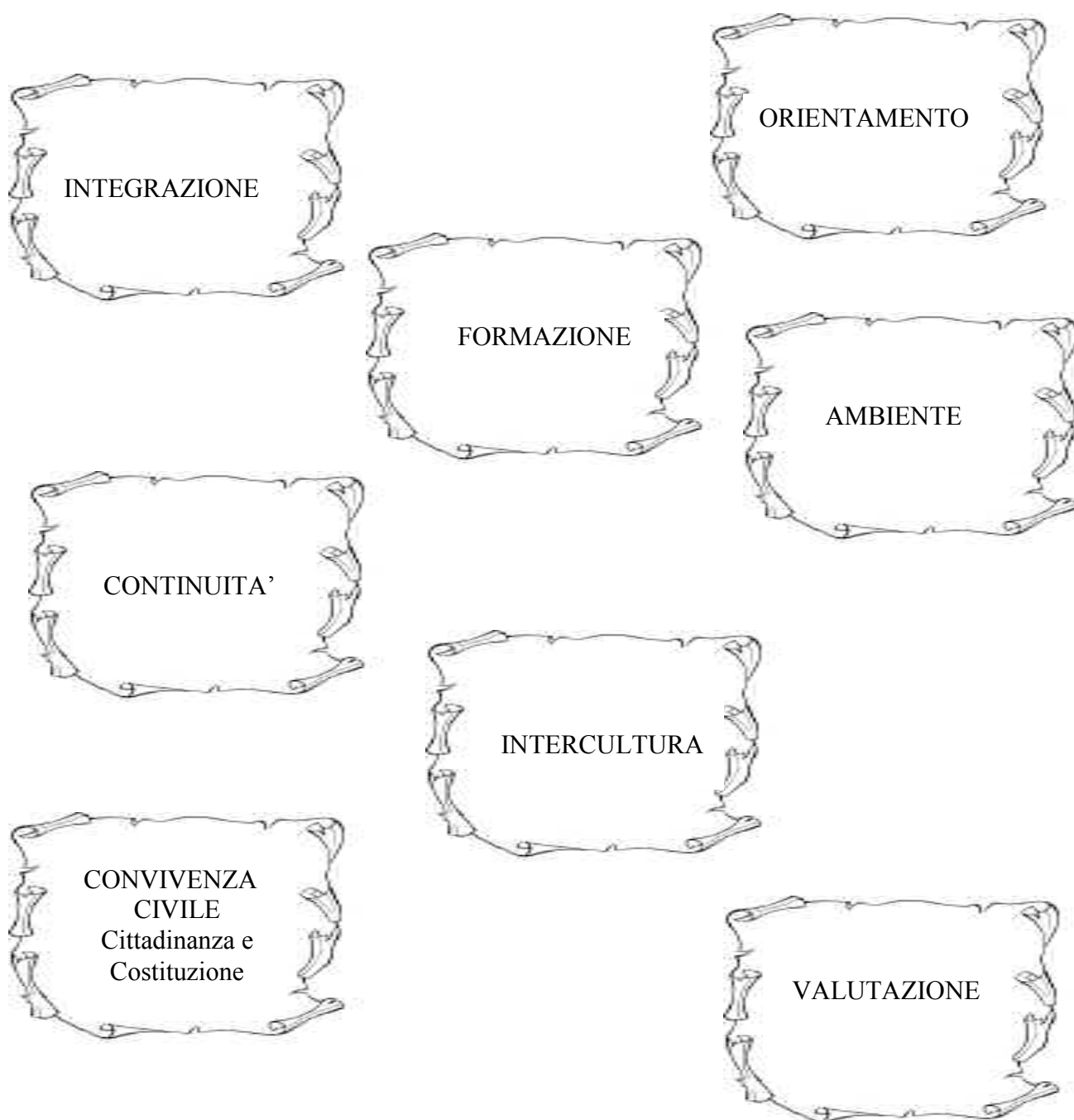
- Condurre l'alunno alla maturazione della propria identità culturale riconoscendo l'appartenenza ad una famiglia e ad una comunità
- Condurre l'alunno alla maturazione di un buon grado di autonomia, promuovendo lo sviluppo della capacità di capire, fare, progettare
- Aiutare l'alunno ad acquisire valori e modelli positivi
- Riconoscere l'importanza dei valori culturali, sociali e religiosi dell'ambiente in cui si vive
- Valorizzare la diversità intesa come riconoscimento dell'unicità della Persona e come arricchimento verso il gruppo;
- Condurre l'alunno a maturare una personalità responsabile, tollerante e collaborativa, capace di attenzione e di ascolto verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda
- Condurre il ragazzo all'acquisizione degli strumenti culturali necessari alla conoscenza e alla comprensione critica della realtà, alla capacità di esprimersi e relazionarsi in modo positivo
- Favorire la possibilità dell'alunno di apprendere in un contesto significativo di apprendimento, in base alle sue esigenze formative e di crescita
- Sviluppare il pensiero creativo, valorizzando le capacità dei singoli alunni e contribuire allo sviluppo emotivo e socio-affettivo incoraggiando nell'alunno l'autostima, l'autonomia e la collaborazione
- Favorire l'autostima e la capacità di scelta

# SCELTE DIDATTICHE

- Considerare le discipline non come fini bensì come mezzi del processo di formazione/istruzione
- Favorire la continuità dei percorsi di formazione-istruzione fra le diverse classi e scuole presenti sul territorio, riconoscendo le specificità dei diversi segmenti e valorizzando le potenzialità degli alunni al passaggio
- Realizzare l'orientamento concretizzando quell'insieme di attività che mirano a rafforzare negli alunni la consapevolezza di sé, nelle diverse fasi della crescita e la capacità di scelta rispetto al proprio personale progetto al termine del 1° ciclo d'istruzione e in rapporto alle offerte formative del territorio
- Favorire l'accoglienza degli alunni al passaggio di scuola e al momento dell'arrivo in un nuovo contesto di gruppo mediante un protocollo o "kit" di accoglienza
- Ricercare l'unitarietà dell'insegnamento intesa come realizzazione di obiettivi di apprendimento scelti e condivisi dall'Equipe pedagogica, confronto sui metodi e stili d'insegnamento
- Progettare Unità di apprendimento, con connessioni trasversali fra le discipline e le educazioni mediante la predisposizione di contesti differenziati di apprendimento e la realizzazione di gruppi per compito, di livello ed elettivi
- Partire dalle esperienze concrete degli alunni e ricercare un costante rapporto con l'ambiente per rendere più significativi gli apprendimenti
- Avvalersi della collaborazione di Agenzie ed esperti per la realizzazione di convenzioni con Enti presenti sul territorio
- Stimolare la curiosità, l'interesse e l'attenzione degli alunni con l'utilizzo di metodologie attive e con varietà di sussidi
- Offrire tempi e strumenti adeguati per permettere la rielaborazione individuale dei saperi e costruire percorsi di senso
- Progettare con flessibilità i tempi, gli spazi e i modi per realizzare percorsi adeguati alle peculiarità dei soggetti e alle diversità
- Valorizzare i diversi tipi di linguaggio verbale e non ( musicale, gestuale, mimico, informatico, grafico...) per favorire la possibilità di apprendere e di esprimersi in modi diversi.

# PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

La progettualità dell'Istituto Comprensivo si sviluppa partendo da macro-aree che costituiscono una risposta ai bisogni formativi degli alunni e degli insegnanti, all'interno delle quali possono essere coniugate conoscenze e abilità specifiche, in una dimensione operativa e progettuale che si definisce in maniera specifica nei progetti che le diverse sedi scolastiche attuano durante l'anno.



# Integrazione

“Una scuola che persegue l’integrazione è una scuola migliore per tutti perché determina forme più avanzate di crescita culturale e personale non solo dei ragazzi disabili ma di tutti gli alunni”.

(Accordi di Programma, maggio 2006)

I percorsi di integrazione degli alunni diversamente abili impegnano tutti i settori delle nostre scuole in modo continuativo. L’azione didattica ed educativa si realizza in un clima di condivisione degli aspetti progettuali che coinvolge insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari e famiglie.

Da questo nasce la necessità di una figura di coordinamento di tutte le risorse per valorizzare la diversità di ciascun alunno, la qualità dei processi di apprendimento e lo sviluppo personale e sociale.

I momenti di intervento riguardano: il coordinamento della commissione docenti di sostegno,  
il coordinamento del Gruppo di lavoro dell’Istituzione Scolastica,  
gli incontri con le famiglie e/o equipe di riferimento,  
incontri con il Dirigente Scolastico.

# Formazione

L’attività di progettazione, nell’ambito della formazione, tenendo conto dei bisogni espressi dagli insegnanti dei vari ordini all’interno dell’Istituto comprensivo, si è posta con le seguenti finalità:

- seguire da vicino i processi di trasformazione della scuola italiana e la nuova normativa e approfondire momenti dell’attività didattica particolarmente significativi e complessi
- approfondire problematiche legate alle difficoltà di apprendimento.

- affrontare tematiche relative alle difficoltà di relazione e comunicazione tra alunni, insegnanti e genitori
- approfondire aspetti puramente disciplinari
- definire percorsi mirati all'attività di orientamento
- procedere alla formazione di squadre conformi a quanto previsto dalla legge 626
- affrontare il problema del disagio degli insegnanti

## Orientamento

L'attività di orientamento ha come finalità prioritaria il portare l'alunno ad una scelta della scuola superiore, consapevole e motivata, eliminando stereotipi e condizionamenti. Ciò si otterrà:

- favorendo le occasioni che permettono all'alunno di conoscere le proprie capacità, potenzialità, attitudini e bisogni
- 
- favorendo la conoscenza e comprensione della realtà delle scuole superiori e dei loro sbocchi professionali
- 
- facendo comprendere i mutamenti economici-culturali in atto nella società e fornendo agli alunni e ai genitori strumenti per conoscere meglio le offerte occupazionali del territorio

Questo percorso di orientamento richiede il supporto di tutte le risorse disponibili sul territorio: scuola, famiglia, esperti, contatti con istituti superiori, Polaris.

# Ambiente

L'Istituto Comprensivo riconosce fondamentale importanza alla Educazione Ambientale in quanto contribuisce alla educazione globale della persona e persegue l'obiettivo formativo di educare alla cittadinanza.

Promuove al suo interno progetti specifici tesi a sviluppare la sensibilità verso i temi ambientali nei bambini e nei ragazzi, così da renderli consapevoli delle proprie responsabilità verso l'ambiente in cui vivono.

La collaborazione tra l'Istituto e gli Enti Locali costituisce una tradizione che ha permesso negli anni di svolgere progetti di alta qualità didattica.

Sono frequenti anche collaborazioni con Associazioni che si occupano di Educazione e Ricerca Ambientale presenti sul territorio.

# Continuità

Nel nostro Istituto Comprensivo molta attenzione viene posta nei passaggi fra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, e tra questa e la Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso molteplici attività.

## Iniziative per garantire la Continuità dei processi educativi

Le attività di raccordo tra i diversi segmenti del percorso scolastico d'istituto mirano a realizzare la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni un positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Le diverse iniziative di continuità mirano ad attenuare i rischi derivanti da cambiamenti ambientali che potrebbero esser causa di disagio o di difficoltoso inserimento. Si richiamano di seguito gli strumenti che, nel corso degli anni, sono stati ideati e messi a punto dal gruppo continuità e concretamente utilizzate a miglioramento dell'Offerta Formativa delle scuole dell'istituto:

- l'osservazione in situazione
- formazione delle classi iniziali e prima accoglienza al passaggio di scuola
- incontri periodici fra gli insegnanti
- progetti di accoglienza.

# Intercultura

La Commissione Intercultura ha curato la redazione del Protocollo di Accoglienza dell'I.C., che può essere rivisto, aggiornato ed integrato annualmente.

La commissione funge da tramite tra la scuola ed il territorio (collabora con le associazioni che operano sul territorio, attiva collaborazioni con le amministrazioni locali); propone percorsi formativi per il personale ed interventi sulle tematiche dell'accoglienza nelle classi; opera un monitoraggio dell'integrazione degli alunni stranieri nell'Istituto e dei loro percorsi di alfabetizzazione, proponendo anche materiali quali schede, testi, cd rom, ecc...; propone, organizza e coordina progetti d'Istituto nell'ambito dell'integrazione interculturale.

# Convivenza civile

## Cittadinanza e Costituzione

All'interno dei diversi plessi dell'Istituto vengono poste le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e solidarietà. Obiettivi dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

# Valutazione

La qualità del servizio viene costantemente monitorata attraverso l'utilizzo di strumenti che permettano di verificare in tempo reale il grado di soddisfazione dell'utenza e degli operatori scolastici e di apportare gli opportuni correttivi, di raccogliere osservazioni, suggerimenti e disponibilità e metterle a disposizione dell'istituto per un costante miglioramento.

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## **Gli organi che assumono decisioni a livello di Istituto**

### ***Il collegio docenti***

Il Collegio Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha competenza in merito a tutto ciò che riguarda la programmazione-progettazione educativa e didattica di istituto. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.

### ***Il Consiglio d'Istituto***

Il Consiglio di Istituto ha compiti importanti in materia finanziaria; è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Definisce i criteri per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e decide in merito alle spese e a questioni organizzative funzionali alla realizzazione del piano. Elegge al suo interno una Giunta esecutiva, composta da un docente, un non docente, due genitori, e di cui fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico (che la presiede) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (che funge da segretario). La Giunta ha il compito di predisporre il programma annuale e preparare in genere i lavori del Consiglio. Nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni il Consiglio di Istituto è composto da 19 membri: 8 docenti, 2 non docenti, 8 genitori e il Dirigente Scolastico.

### ***L'attuale Consiglio di Istituto è così composto:***

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** dott. Giuseppe Bertazzoni

**GENITORI:** Anceschi Elena, Bergianti Lucia, Campari Enrico, Carbognani Cristina, Giaroli Maria Santa, Pontiroli Massimo, Ugolotti Ethel, Vecchi Daniela.

**PERSONALE DOCENTE :** Cavecchi Marinella, Cigni Anna Maria, Giacomini Barbara, Iurilli Maria, Pantani Monica, Quadernari Bianca, Todaro Angela.

**PERSONALE NON DOCENTE :** Alberti Paola, Giacchetti Angela.